

- Visto il D.M. n: 5843/A3 del 16 ottobre 2006
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. - Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007
- Visto il D.M. n. 30 del 15 maggio 2007
- Preso atto delle disposizioni del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) del 28 maggio 2020, e 22 giugno 2020
- Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021 del 26 giugno 2020
- Visto il D.M. 39 del 26 giugno 2020
- Visto il DPCM 7/08/2020 protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19 negli ambienti di lavoro fra il governo e la parti sociali;
- Visto il rapporto ISS COVID -19 n.58/2020, Indicazioni Operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-COV2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020
- Vista l'Ordinanza Regionale n. 596 del 13/08/20

Preso atto che:

Il Coronavirus (SARS-Cov2) può causare una malattia (COVID19) caratterizzata, nella maggior parte dei casi da manifestazioni cliniche lievi quali rinite, tosse, febbre, anosmia (perdita del senso dell'olfatto), ageusia (perdita del senso del gusto), difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e che, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con gravi complicazioni respiratorie.

Nella maggior parte dei casi i minori possono presentare manifestazioni della malattia senza sintomi o con sintomi lievi derivanti dal contagio da Coronavirus: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto senza esserne consapevoli (in particolare anziani).

Stante l'emergenza sanitaria in atto, nell'ottica della condivisione dei comportamenti e delle azioni utili alla prevenzione e alla riduzione del rischio di contagio da COVID19

Le parti sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

PREMESSA: -La scuola che riapre a settembre 2020 non è uguale a prima-

L'emergenza sanitaria ci ha cambiati: ha cambiato le nostre abitudini, ci ha imposto (e ancora ci impone) molte attenzioni che prima non avevamo; ha cambiato tempi e spazi del nostro vivere quotidiano (distanziamento, file di attesa per entrare in luoghi chiusi uno alla volta...); ha cambiato anche le nostre preoccupazioni e paure, le nostre aspettative ed esigenze.

Ha cambiato anche la scuola, come sappiamo, anche qui nei tempi e negli spazi, nel limitare molti aspetti che prima davamo per scontati e che ora non lo saranno più e nell'esigere attenzioni e precauzioni non semplici da attuare nel caso di bambini molto piccoli.

La scuola dell'Infanzia, infatti, ha una situazione del tutto particolare: non prevede distanziamento e mascherine per i bambini sotto i 6 anni; la cosiddetta "didattica dinamica" non prevede la divisione dei gruppi e degli spazi e rapporti numerici diversi dal passato, ma le giuste norme anti Covid impongono comunque una serie di regole e precauzioni molto maggiori rispetto a prima, che caricano di complessi compiti l'attività didattica con gruppi numerosi di bambini piccoli, in particolare nei momenti routinari, come l'uso dei servizi igienici, il pasto, le entrate e le uscite, e che impediscono invece una serie di soluzioni che permettevano di favorire la gestione di tanti bambini insieme.

Proprio in considerazione di tutto ciò riteniamo indispensabile che scuola e famiglia collaborino strettamente, condividendo regole e abitudini. Solo le reciproche e differenziate competenze di docenti e genitori, infatti, possono consentire di affrontare la delicata situazione in cui si troverà la scuola alla riapertura: la scuola facendo ciò che

è nelle sue competenze, per garantire un ambiente il più possibile sicuro e accogliente, le famiglie garantendo il necessario supporto e sostegno alla scuola, in uno sforzo comune volto al contenimento del rischio di contagio ed alla realizzazione di un'esperienza serena per tutti: bambini, famiglie e insegnanti.

IL GENITORE (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara di essere consapevole che, nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'IC **dichiara** di aver adottato e di adottare tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione. Tali misure sono volte a una riduzione di possibilità di contagio, pur tuttavia è doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e delle procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di possibilità di contagio non può essere azzerato, per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza

e pertanto tutte le parti **si impegnano** a:

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO			
Voci del patto formativo	I docenti si impegnano a	Gli alunni si impegnano a	I genitori si impegnano a
Conoscenza nuove norme vigenti	Essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna		essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna
Rispetto delle norme	- osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19 nel rispetto delle misure adottate Ministeriali e di quelle adottate dall'IC - impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che non si trascorre a scuola, comportamenti di massima		-osservare tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 adottate dall'IC - impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima

	precauzione circa il rischio di contagio		<p>precauzione circa il rischio di contagio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare la mascherina all'interno e all'esterno della struttura, se non garantita la distanza - monitorare e comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali sintomi che possano far sospettare contagio COVID 19 dell'alunno e del nucleo familiare; - sottoporsi alla misurazione della temperatura, qualora si entri o si esca da scuola; - Consentire la misurazione della temperatura del bambino in ingresso;
Comunicazione/aggiornamenti	fornire alle famiglie puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e impegnarsi a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni		<p>Controllare costantemente le comunicazioni fornite dalla Scuola (sito, posta elettronica e registro elettronico)</p> <p>-Essere consapevoli che, con la ripresa delle attività scolastiche, pur attivando tutte le procedure di sicurezza, non è possibile azzerare il rischio di contagio</p>

--	--	--	--

NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO			
A CASA	I docenti si impegnano a	Gli alunni si impegnano a	I genitori si impegnano a
Prima di uscire	Misurare la propria temperatura corporea quotidianamente prima di recarsi a scuola		Misurare quotidianamente la temperatura corporea dell'alunno prima di farlo uscire di casa e in presenza di altri sintomi, perdita di olfatto, gusto e congiuntivite, tenere a casa i propri figli
in caso di sintomatologia riconducibile a COVID 19 (rinite, tosse, febbre >37.5, anosmia, ageusia, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) dell'alunno stesso o di un componente del nucleo familiare	Restare a casa		astenersi dall'accompagnare il minore qualora lo stesso presenti i sintomi, evitando la somministrazione di farmaci che possano alleviare gli stessi sintomi temporaneamente
INGRESSO E USCITA DA SCUOLA			
Distanziamento	Indossare correttamente la mascherina coprendo naso e bocca		Indossare correttamente la mascherina coprendo naso e bocca
	Non sostare all'ingresso e dirigersi direttamente all'interno/esterno dell'edificio		-Non sostare all'ingresso/uscita e osservare il divieto di assembramento (ad esempio fra genitori, fra genitori e docenti, anche

			<p>negli spazi esterni come il parcheggio).</p> <ul style="list-style-type: none">- collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione- non entrare negli edifici scolastici se non in casi debitamente documentati e autorizzati dalla Dirigenza- un solo genitore accompagna il figlio all'interno della struttura con obbligo di indossare la mascherina;- in caso di ritiro del bambino da parte di un soggetto maggiorenne delegato, fornire a quest'ultimo la delega per l'espletamento delle procedure d'uscita al fine di verificare la tracciabilità del rischio <p>_ impegnarsi a venire a prelevare tempestivamente il proprio figlio qualora, in caso di assenza o mancata copertura del docente, la scuola non sia nelle condizioni di garantire la copertura del servizio. La comunicazione, in caso di estrema necessità determinata dall'improvvisa assenza del docente, potrebbe avvenire nella stessa giornata;</p>
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> - In caso di ritardo al mattino, aspettare che tutti i bambini delle altre sezioni siano entrati a scuola (completamento di tutti i turni d'ingresso) , e successivamente affidare il bambino ad una collaboratrice scolastica che lo accompagnerà in sezione; - Rispettare il Regolamento di Istituto, art 7. delibera n. 391 del 24 ottobre 2019, in base al quale i ritardi ammessi sono 3; al quarto ritardo il bambino in quella giornata non potrà entrare a scuola; -tenersi costantemente aggiornato sulle norme comportamentali da tenere in ambiente scolastico ed extrascolastico
A SCUOLA-IN AULA			
Pratiche di cura del sè	- adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente		<ul style="list-style-type: none"> -Far indossare ai propri figli abbigliamento comodi e pratici che consentano una facile vestizione (no scarpe con stringhe, no allacciature faticose, no pantaloni con cerniere , no salopette..) -Pulire le proprie scarpe e far pulire quelle del bambino sull'apposito tappetino posto davanti a ogni ingresso della scuola

Areazione	garantire un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti.		far indossare al bambino l'abbigliamento adeguato alle condizioni climatiche durante le fasi di areazione ed educare a mantenerlo
Gestione del materiale	- Disporre del materiale scolastico provvedendo giornalmente al riordino in modo da facilitare le operazioni di sanificazione scolastico		Evitare di portare a scuola materiale da casa (giochi, libri, giocattoli, pupazzi..), ad eccezione di un eventuale KIT didattico concordato con le docenti ad inizio d'anno
Febbre	Segnalare al collaboratore scolastico l'insorgenza di sintomi che possano far sospettare contagio COVID 19 dell'alunno per gli adempimenti del caso		-accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il proprio figlio venga messo in isolamento immediato e prelevare da scuola tempestivamente il proprio figlio su segnalazione della scuola -dopo aver prelevato il figlio, informare immediatamente il medico curante/pediatra per le opportune misure da mettere in atto.

Assenze del bambino			<p>- al rientro a scuola del bambino, consegnare il certificato medico rilasciato dal Pediatra.</p> <p>Dopo tre giorni di assenza del bambino, la riammissione a scuola sarà consentita previa presentazione di idonea certificazione del pediatra di libera scelta</p>
A SCUOLA-FUORI DALL'AULA			
Servizi igienici	<p>- Educare i bambini alle specifiche norme igieniche previste.</p> <p>- Areare i locali appena possibile</p>		<p>- spiegare e sostenere le norme igienico e sanitarie adottate dalla scuola e ricordare quotidianamente tali regole</p>
			<p>- prima dell'inserimento alla scuola dell'Infanzia, attivarsi affinché il bambino abbia acquisito il controllo sfinterico. Fino a quando i bambini</p>

			non avranno raggiunto un'autonomia adeguata all'età e al contesto, le insegnanti e la Dirigenza potranno stabilire un orario ridotto individualizzato, che la famiglia è tenuta a rispettare. Tale norma non si applica a determinate situazioni particolari, che seguono già un'accoglienza più personalizzata (art. 8 Regolamento di Istituto delibera 391 del 24 ottobre 2019)
--	--	--	--

Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della sua gestione, garantisce il regolare andamento delle attività.

Per tutto ciò che concerne le mancanze disciplinari, le sanzioni applicabili, gli organi competenti ad irrogare sanzioni, le impugnazioni delle sanzioni, si fa capo al regolamento di disciplina adottato all'interno del regolamento d'Istituto.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Patto, deliberato dai competenti Organi collegiali, comporta per le parti la presa in carico delle norme comportamentali previste dal protocollo dell'Istituto per la gestione dell'emergenza Covid19 attivate durante l'anno e degli eventuali aggiornamenti successivi delle stesse.